



COMUNE DI POMARANCE

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA IL BOSCHETTO DI POMARANCE

(approvato con delibera di C.C. n. 25 dell'08/06/2021 – esecutivo dall'01/07/2021)

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, nel quadro delle disposizioni vigenti “L.R. 26 luglio 2002 n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e “Regolamento regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia D.P.G.R. n. 41/R del 30 luglio 2013 e ss.mm.ii.”, disciplina il funzionamento del Nido d'Infanzia Il Boschetto di Pomarance.

Art. 2 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i dodici mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia garantendo il diritto all'educazione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e internazionale per l'infanzia.

Il nido ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura educativa dei figli.

Il nido si colloca in un rapporto di collaborazione, integrazione, scambio e verifica con i servizi per l'infanzia esistenti sul territorio del Comune di Pomarance, nella prospettiva di garantire coerenza e continuità educativa.

Il nido facilita anche l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità, equità e reciprocità per entrambi i genitori.

Il nido sostiene la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione del percorso educativo promuovendo un confronto tra i genitori per l'elaborazione di una cultura dell'infanzia.

Il Comune di Pomarance persegue l'integrazione tra le diverse tipologie di servizi per l'infanzia e la prima infanzia, la collaborazione tra i soggetti gestori e garantisce la qualità e la coerenza del sistema. Inoltre promuove e realizza la continuità tra il nido e gli altri servizi educativi del territorio, in particolare con

la scuola dell'infanzia, con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali, secondo principi di coerenza e di integrazione degli interventi e delle competenze.

Per garantire il pieno raggiungimento delle finalità del nido il Comune di Pomarance mantiene il raccordo con i soggetti gestori, le famiglie e le istituzioni culturali, sociali e sanitarie.

Art. 3 ACCESSO

Possono accedere al nido d'infanzia le bambine e i bambini in età compresa tra i 12 (dodici) e i 36 (trentasei) mesi.

Le domande dei bambini non residenti nel Comune di Pomarance sono accolte a condizione che siano interamente soddisfatte quelle dei residenti, fatto salvo quanto previsto per le ammissioni di diritto ai successivi articoli.

Art. 4 ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione al nido d'infanzia deve essere presentata al Comune di Pomarance, il quale pubblica annualmente, di norma nel periodo aprile-giugno, un apposito bando. I moduli per la compilazione delle domande saranno disponibili presso il nido d'infanzia, sul sito www.comunepomarance.it e presso l'Ufficio Istruzione del Comune. I moduli dovranno essere restituiti con le modalità ed entro i termini indicati nel bando.

Nel caso in cui il numero delle domande ecceda il numero dei posti disponibili, verrà redatta una graduatoria.

Una volta esaurita la graduatoria, si procederà ad una nuova apertura del bando di iscrizione e sarà possibile fare domanda per il servizio fino al 31 marzo dell'a.e. in corso.

Art. 5 - FORMAZIONE GRADUATORIE

Possono accedere al nido anche le bambine e i bambini non residenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) bambine e bambini in affidamento familiare, purché la famiglia accogliente sia residente nel Comune di Pomarance;
- b) bambine e bambini ospiti in strutture di accoglienza presenti sul territorio del Comune di Pomarance purché segnalati dal servizio sociale competente.

Sono ammessi di diritto al servizio:

- a) bambine e bambini in situazione di handicap certificati dal competente servizio dell'ASL;
- b) bambine e bambini segnalati dal Servizio Sociale, ricompresi quelli di cui al precedente comma 1 lettera b, in quanto inseriti in nuclei familiari già in carico al servizio medesimo, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto alla bambina/bambino e alla famiglia.

I bambini che risultano iscritti al servizio fino all'ultimo mese dell'anno educativo precedente, acquisiscono il diritto di continuità e pertanto saranno automaticamente iscritti all'anno successivo, previa richiesta formale nei termini e con le modalità previste per le iscrizioni.

La graduatoria per i nuovi arrivi viene formulata in base alle dichiarazioni specificate nella domanda. I punteggi previsti nella graduatoria si riferiscono alle casistiche di seguito riportate:

- a) assenza della figura paterna o materna (documentata) per: decesso, non riconoscimento, stato di detenzione, emigrazione all'estero, divorzio, separazione legale, perdita potestà genitoriale; Punt 10;
- b) bambine e bambini conviventi e residenti con un fratello e/o sorella disabile ai sensi della Legge 104/92, e/o con un genitore con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 o con invalidità, documentata, pari o superiore al 66% ; Punt 8;
- c) bambine e bambini i cui genitori lavorano entrambi; Punt 6;
- d) bambine e bambini con entrambi i genitori di cui uno lavoratore; Punt 4;
- e) bambine e bambini con entrambi i genitori che non lavorano; Punt 2.

A parità di punteggio si considera prioritaria:

1. la domanda di iscrizione riportante valore ISEE inferiore;
2. la domanda di iscrizione del bambino più grande di età;

in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio alla presenza delle famiglie interessate.

Saranno assegnati, secondo l'ordine di punteggio, tanti posti quanti sono quelli disponibili fino ad esaurimento dei posti stessi. Nella graduatoria hanno precedenza comunque i residenti nel Comune di Pomarance e successivamente i non residenti.

Sulla base della graduatoria stilata secondo quanto stabilito al precedente comma, le bambine e i bambini saranno ammessi nei posti disponibili. Le bambine e i bambini non ammessi al nido per mancanza di posti disponibili vengono collocati in lista di attesa.

Il Responsabile del Servizio Istruzione del Comune di Pomarance approva con proprio atto la graduatoria per l'assegnazione dei posti disponibili e comunica alle famiglie l'esito della domanda d'iscrizione.

Art. 6 INSERIMENTO E FREQUENZA

Gli inserimenti al servizio avvengono di norma partendo dai già frequentanti e poi in ordine decrescente di età a partire dal mese di apertura e successivamente, ogni qualvolta si liberi un posto, fino al 15 aprile dell'a.e. in corso.

Per garantire un adeguato ambientamento delle bambine e dei bambini nuovi ammessi, viene definita una programmazione degli inserimenti cadenzata nel tempo, che prevede la gradualità dei tempi di permanenza e la presenza dei genitori.

I bambini ammessi hanno diritto di frequentare il nido fino alla chiusura dell'anno educativo in corso, anche oltre il 36° mese di età.

Il numero dei bambini ammessi alla frequenza è vincolato alla capacità di accoglienza della struttura, calcolata ai sensi della normativa regionale e comunicata annualmente nel bando di iscrizione.

Il Responsabile del Servizio Istruzione del Comune di Pomarance, anche in deroga alle date stabilite nel presente articolo al primo comma, provvede ad inserire negli eventuali posti disponibili le bambine e i bambini che presentano handicap psico-fisici certificati dal competente servizio dell'ASL e le bambine e i bambini segnalati dal Servizio Sociale.

Il competente servizio dell'ASL definisce le procedure per gli accertamenti sanitari relativi agli inserimenti delle bambine e dei bambini al nido.

Art. 7 RINUNCIA, RITIRO, DIMISSIONI

Si intende rinunciatario chi, dopo aver presentato domanda di accesso al servizio per il proprio figlio/a, intende rinunciare all'inserimento prima dell'avvio dell'anno educativo. La rinuncia al posto assegnato si formalizza con la presentazione al Comune di Pomarance di specifica dichiarazione di rinuncia, in forma scritta.

La rinuncia comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria.

Si intende per ritiro l'interruzione della frequenza del bambino/a in qualsiasi momento dell'anno educativo. Per ritirare il proprio figlio/a i genitori devono presentare specifica richiesta scritta al Comune di Pomarance. Il ritiro e la conseguente sospensione del pagamento avranno effetto dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Il ritiro del bambino/a frequentante, in qualunque periodo esso avvenga, fa decadere il diritto di continuità.

La decadenza dell'ammissione al servizio è disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- mancato inserimento nel posto assegnato, a seguito di comunicazione al Comune di Pomarance da parte del personale educativo;
- assenza senza giustificato motivo per 20 giorni consecutivi, segnalata al Comune di Pomarance da parte del personale educativo;
- inadempienza non giustificata nel pagamento di due mensilità consecutive della retta di frequenza.

In tali casi il Responsabile del Servizio Istruzione, prima di dichiarare tale decadenza, mediante comunicazione scritta assegna ai genitori un termine di 15 giorni per produrre documentazione attestante le motivazioni e provvedere a superare le inadempienze.

Art. 8 GESTIONE E FUNZIONAMENTO

Il Comune di Pomarance gestisce il nido d'Infanzia avvalendosi degli strumenti previsti dalla normativa vigente.

La gestione del servizio è affidata a soggetti terzi.

Il funzionamento del servizio è assicurato da educatori e operatori ausiliari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. È prevista a supporto ed in affiancamento agli educatori, la presenza di tirocinanti e volontari del servizio civile nazionale.

Il servizio si svolge sulla base di un progetto pedagogico e di un progetto educativo nel quale vengono esplicitate le scelte educative, le modalità organizzative, i percorsi educativi, le sperimentazioni ed i progetti specifici. Il soggetto gestore e gli operatori del nido ne garantiscono la realizzazione.

Sono previste forme di partecipazione delle famiglie alle scelte educative, oltre che di valutazione e verifica delle attività del servizio.

Art. 9 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Le bambine e i bambini che frequentano il nido possono essere divisi in gruppi misti o omogenei per età. I gruppi sono organizzati in relazione alla programmazione educativa.

Il nido d'Infanzia funziona di norma nei giorni previsti dal calendario scolastico regionale, salvo diverse decisioni della Giunta del Comune di Pomarance relative all'apertura durante il periodo natalizio e pasquale. L'apertura del nido sarà comunque garantita per almeno 42 settimane, partendo generalmente dal mese di settembre e non oltre l'ultima settimana di luglio.

Eventuali chiusure straordinarie sono disposte dal Sindaco o dal Responsabile del Servizio Istruzione del Comune di Pomarance, negli ambiti di rispettiva competenza, dietro tempestiva comunicazione al gestore del nido.

Il calendario annuale dell'attività educativa sarà fissato annualmente con atto del Responsabile del Servizio Istruzione.

L'orario di apertura è di norma compreso tra le 6 e le 11 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì.

L'ingresso mattutino e l'uscita avvengono nel pieno rispetto delle fasce orarie. Le fasce di frequenza sono stabilite dalla Giunta del Comune di Pomarance sulla base delle esigenze dell'utenza, degli indirizzi espressi dal Comitato di Gestione e dalle disponibilità di bilancio.

All'uscita i bambini sono consegnati solo ai genitori o a persone maggiorenni autorizzate dai medesimi. L'orario di uscita, prescelto dai genitori, deve essere rigorosamente rispettato, salvo il verificarsi di situazioni straordinarie da dimostrare adeguatamente. Qualora il bambino non venga ritirato dai genitori entro l'orario di chiusura del nido e questi ultimi risultino irreperibili, è assicurata la custodia del bambino presso il nido. Le spese relative a tale custodia saranno rimesse a carico della famiglia del bambino.

L'ambientamento dei nuovi ammessi o il rientro dopo assenza prolungata, devono avvenire con gradualità e in collaborazione con le famiglie. Nel periodo di ambientamento dei nuovi ammessi sono da prevedere elasticità d'orario e la presenza di figura parentale, secondo modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenute presenti prioritariamente le esigenze dei bambini.

La Giunta, in rapporto ai mutamenti dei bisogni delle famiglie, può prevedere altresì di offrire nuovi servizi educativi, anche integrativi, che possono funzionare ed essere organizzati con modalità diversificate.

Art. 10 PERSONALE

Il personale educativo è assegnato al nido sulla base del numero dei bambini iscritti, nel rispetto del rapporto minimo educatore/bambini indicato dalla normativa regionale. Il numero minimo così determinato è incrementato con educatori che svolgono attività di sostegno ed integrazione, in base alla valutazione dei bisogni, in presenza di bambine e bambini in situazione di handicap. Tutti gli educatori concorrono comunque allo svolgimento delle attività di sostegno ed integrazione in coerenza con il progetto pedagogico e educativo.

Art. 11 DIVIETI

L'accesso al nido non è consentito agli estranei se non preventivamente autorizzati.

Art. 12 CONTRIBUZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

Annualmente sono stabiliti dalla Giunta comunale, i criteri in base ai quali vengono determinate e attribuite le quote di contribuzione mensile alle famiglie per la fruizione del servizio, i criteri in base ai quali si concedono agevolazioni tariffarie, prevedendo le situazioni per le quali è concessa la gratuità.

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una quota contributiva mensile e di una quota per il pasto, da corrispondere al Comune di Pomarance o al soggetto gestore, calcolata tenendo conto della situazione economica del nucleo familiare, sulla base della dichiarazione ISEE. La mancata comunicazione della fascia ISEE comporterà la corresponsione della quota massima.

L'importo della quota di contribuzione e la quota del singolo pasto sono rese note all'utenza con l'emanazione del bando d'iscrizione.

Ai sensi dell'articolo 7 il mancato pagamento di due mensilità consecutive della retta di frequenza comporterà la decadenza d'ufficio dall'ammissione.

Durante il mese di inserimento, a prescindere dal tempo di permanenza giornaliera, la quota della tariffa mensile dovrà essere così corrisposta:

- inizio frequenza dal 1° al 7 del mese = quota intera
- inizio frequenza dall'8 al 22 del mese = metà quota
- inizio frequenza dal 23 al 31 del mese = $\frac{1}{4}$ della quota

Qualora il bambino o la bambina frequenti il nido d'Infanzia in modo discontinuo, per un periodo anche non consecutivo pari o inferiore a cinque giorni nell'arco di un mese, considerando i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, solo se tutte le assenze risultano giustificate da certificato medico, dovrà essere corrisposta la metà della quota mensile, altrimenti dovrà essere versata l'intera quota. Il certificato medico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Comune di Pomarance entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'assenza che comporta la riduzione della quota mensile.

Durante il mese di luglio, se la chiusura del servizio stabilita nel bando di iscrizione ricade in una data intermedia, la tariffa verrà calcolata rispetto ai giorni di effettiva erogazione del servizio, fermo restando quanto previsto per le assenze dovute a malattia.

Art. 13 CONTROLLO E PREVENZIONE

In caso di malattia che si protragga per cinque o più giorni, considerando i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, al rientro è richiesto il certificato medico.

Nel caso di bambini che necessitino di assumere farmaci appartenenti alla categoria dei salvavita il nido garantisce la frequenza e la somministrazione dei farmaci previa formazione specifica del personale secondo la normativa vigente.

Al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio, i bambini che presentino sintomi di malattie infettive (influenza, malattie esantematiche ecc.

), devono permanere il meno possibile presso il nido; pertanto il personale educativo referente è autorizzato a chiedere ai genitori o a chi esercita la potestà genitoriale, di ritirare il bambino o la bambina anticipatamente rispetto all'orario di uscita prestabilito. In questo caso il rientro è subordinato alla presentazione del certificato medico.

I genitori sono obbligati a non sottacere al personale educativo alcuna malattia o disturbo inerente la salute e le condizioni psico-fisiche del bambino o della bambina. Sono ugualmente obbligati, sotto la propria responsabilità morale e giuridica, a segnalare per scritto eventuali allergie o patologie, anche temporanee, di cui il bambino o la bambina risulti affetto/a. La mancata comunicazione nella suddetta forma, viene equiparata all'assenza di allergie,

patologie e/o disturbi anche temporanei del bambino o della bambina. I genitori dichiarano che il Comune di Pomarance e il soggetto gestore del servizio, sono espressamente esonerati da ogni responsabilità inerente l'integrità della salute del bambino o della bambina, conseguente l'imprecisa o mancata dichiarazione dei genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale.

I bambini/e dovranno essere in regola con le disposizioni vaccinali in vigore al momento dell'iscrizione, pena la mancata ammissione al servizio.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA FREQUENZA

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione i genitori devono inderogabilmente consegnare la documentazione prevista nel bando di iscrizione. L'ente gestore si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'anno la produzione di certificati medici o dell'esito di esami quali ad esempio coprocultura e parassitologico delle feci, nell'interesse della salute di tutti i bambini iscritti e degli educatori del servizio.

La frequenza dei bambini per i quali sia stata richiesta la produzione di ulteriori documenti medici ed esami clinici, potrà essere sospesa per il tempo strettamente necessario all'analisi dei documenti richiesti; sarà comunque sospesa nel caso sia accertata da parte di personale medico competente il pericolo e/o la possibilità di contagio.

Art. 15 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie alla realizzazione dell'esperienza educativa del nido d'Infanzia ha lo scopo di mantenere costante lo scambio ed il confronto tra i genitori e l'equipe educativa e non rappresenta una parte aggiuntiva al lavoro con i bambini, ma costituisce parte integrante dell'esperienza educativa nel suo complesso.

Le finalità sono quelle di garantire la continuità tra famiglie e nido, nella cura e nell'educazione dei bambini, mantenere costante lo scambio di informazioni sui bambini e sulle loro esperienze in atto e potenziare il rapporto di fiducia e collaborazione tra famiglie ed educatori, avviato con la fase di inserimento.

I principali strumenti con i quali si realizza tale partecipazione sono:

Colloqui individuali: oltre ai colloqui iniziali di inserimento, durante l'anno si svolgono ulteriori incontri individuali, in cui si affrontano argomenti inerenti la crescita personale di ogni bambino, si mettono a punto alleanze e si condividono principi e comportamenti educativi;

Assemblea dei genitori: nei primi mesi dell'anno educativo le educatrici convocano i genitori per l'illustrare l'organizzazione e la programmazione educativa redatta dal team;

Comitato di gestione: è un organo di partecipazione con compiti organizzativi e consultivi ed è composto da:

- 2 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al servizio;
- dal Sindaco del Comune di Pomarance o suo delegato;
- dall'educatrice referente del servizio;
- dal funzionario del Comune di Pomarance responsabile del servizio o suo delegato.

Il Presidente del Comitato viene eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Il Comitato di gestione è costituito all'inizio dell'anno educativo, dopo la prima assemblea dei genitori, dura in carica un anno e si riunisce almeno due volte l'anno, ma può essere convocato in via straordinaria se lo richiedono almeno 1/3 dei componenti. Il comitato è convocato da una qualsiasi delle componenti.

Progetti di sostegno alla genitorialità: consistono in incontri tra genitori ed esperti (ad esempio psicologi, nutrizionisti, pediatri ecc), in cui ci si confronta e si affrontano problematiche di comune interesse;

Giornate del nido aperte ai genitori (alcuni di loro a piccoli gruppi organizzati possono gestire attività all'interno della struttura);

Feste al nido con la partecipazione delle famiglie.

Art. 16 NORMATIVA SULLA PRIVACY

Contestualmente all'iscrizione viene richiesta alle famiglie utenti del servizio, in base alla normativa vigente, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed all'utilizzazione di immagini fotografiche e riprese audiovisive del bambino o della bambina, a scopi didattici e informativi, sia all'interno del Nido, che nell'ambito di iniziative promosse dal soggetto gestore di concerto con il Comune.

Art. 17 NORME FINALI

Per quanto non previsto nel regolamento si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.